

LA SFIDA DA GUINNESS

Sabrina e Manuel in pedalò dalla Croazia a Palombina

Trentasei ore di pedalata per 63 miglia



ALLENAMENTI
I due fratelli si stanno allenando per l'impresa

HAI VOLUTO il pedalò... e adesso pedala. Dovranno farlo per tre giorni interi Sabrina e Manuel Sicura i due fratelli di Falconara determinati a entrare nel Guinness dei primati con un'impresa sportiva da record: attraversare il Mar Adriatico, dall'Isola Lunga in Croazia fino a Palombina avendo come solo mezzo di trasporto un pedalò.

«Sarà soprattutto una sfida personale» racconta la bella Sabrina, 29 anni e fisico atletico che tradisce il suo passato da sportiva, già protagonista nel 2003 del programma di Rete4 «Donnavventura».

«Niente sarà lasciato al caso» assicura Manuel, 25 anni con la vocazione per gli sport estremi «a bordo avremo tutto il necessario, viveri, dispositivi di sicurezza, ricetrasmittenti e navigatore satellitare».

L'impresa, patrocinata dal Comune di Ancona e autorizzata dalla Capitaneria di Porto di Ancona e dall'autorità marittima croata coprirà una distanza di 63 miglia (116 Km) a una velocità media di due nodi, per un totale di 36 ore di pedalata.

«Ci stiamo allenando duramente — dicono i fratelli —, tutti i giorni corsa e simulazioni in mare da Ancona a Senigallia». Come si svolgerà la vita di bordo? «Pedaleremo 10-12 ore al giorno, porteremo qualche libro e un po' di musica. Dormiremo a turno e ci faremo compagnia a vicenda».

UNA SCELTA condivisa anche dalla famiglia? «La mamma è comprensibilmente preoccupata — confida Sabrina — ma si abituerà presto...». Il padre, Giuseppe Sicura, Capitano di Lungo Corso, ed ex capo pilota del porto di Ancona, seguirà invece i suoi ragazzi al comando dell'imbarcazione di appoggio che monitorerà la «pedalata» e accoglierà a bordo una troupe per la realizzazione di un documentario. Per festeggiare i valorosi al loro arrivo a Palombina sarà organizzato un grande evento, un mega party in spiaggia allo stabilimento balneare Donaflor, con tutti gli amici e i sostenitori.

L'idea dell'impresa, nata quasi per caso da una battuta di Manuel, racchiude per i fratelli aspettative e speranze: «Vorremmo realizzare per il futuro una grande manifestazione sportiva, una gara amatoriale aperta a tutti, che diventi magari un evento trainante anche per il turismo del territorio». I requisiti? Basterà un buon pedalò!

**Ilaria Traditi**